



Camera di Commercio
Asti



Marca
da
bollo

Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

**ALL'U.O.
REGISTRO IMPRESE
RUOLI ED ELENCHI**

OGGETTO: VARIAZIONE RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a
nato/a il:..... a:
Provincia di: Stato:
residente nel Comune di: C.a.p.:
Via: n.
Cittadinanza:..... Numero di telefono:
Codice fiscale:
e-mail:

CHIEDE

che venga apportata la modifica della residenza anagrafica alla propria posizione:

- Ruolo dei conducenti di veicoli dei servizi pubblici non di linea
- Ruolo dei periti e degli esperti

ISCRIZIONE NUMERO: **DEL:**

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da rilascio di dichiarazioni mendaci, produzione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76,

**DICHIARA
DI AVER TRASFERITO LA RESIDENZA ANAGRAFICA**

DAL COMUNE DI: **VIA:**

AL COMUNE DI: **VIA:**

ALLEGA:

- n.1 attestazione del versamento della somma di euro **10,00** sul c/c postale n.**123141** intestato alla Camera di Commercio I.A.A. di Asti, per diritti di segreteria.

in fede

data:

.....
firma del dichiarante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma autografa può essere apposta in presenza del dipendente addetto o, in alternativa, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Informativa Privacy

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n° 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti con sede in Asti, Piazza Medici 8 pec segreteria@at.legalmail.camcom.it, tel. 0141 535211.

Il responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è l'Avv. Vittoria Morabito presso Unioncamere Piemonte, pec segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it, e-mail: rpd2@pie.camcom.it, Tel. 011 5669255.

I dati personali richiesti sono quelli minimi necessari per la definizione del procedimento amministrativo avviato sottoscrivendo il presente modulo e disciplinato ai sensi delle seguenti disposizioni normative: (Legge 46/1990 artt. 8,14 e 16 - D.P.R. 558/1999- DM 37/2008- ART. 49, COMMA 4 BIS LEGGE 122/2010); il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'ammissibilità e la procedibilità del procedimento medesimo.

I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ente Camerale autorizzati e debitamente istruiti o dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, espressamente nominati come responsabili del trattamento, e sono destinati ad essere comunicati alle amministrazioni certificanti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive, o comunque nei casi normativamente previsti. Sono altresì destinati ad essere comunicati ai soggetti legittimati a presentare istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 ovvero istanza di accesso agli atti ex art.li 22 e segg. Legge 241/90 ove sussistano i presupposti ivi indicati. I dati identificativi potranno essere comunicati ad eventuali persone fisiche terze per l'informativa nei loro confronti. I dati conferiti sono destinati altresì ad essere diffusi mediante pubblicazione sull'Albo online per la fase integrativa dell'efficacia (ove prevista) ovvero mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" in adempimento degli obblighi di trasparenza stabiliti dal D.L.gs.

33/2013 nonché dal P.T.P.C.T. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati personali raccolti sono destinati ad essere conservati in conformità alle vigenti norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai propri dati personali nonché i diritti di rettifica, di eventuale cancellazione e limitazione, nonché di opposizione al loro trattamento rivolgendosi ai dati di contatto del responsabile protezione dati personali sopra indicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.